

Graus Edizioni
venerdì, 17 marzo 2023

Graus Edizioni
venerdì, 17 marzo 2023

Graus Edizioni

16/03/2023	Corriere della città		3
Maurizio De Giovanni, chi è lo scrittore: età, carriera, libri, moglie, figli, Il Commissario Ricciardi			
<hr/>			
16/03/2023	napoli.zon.it	<i>Annalisa Rossetti</i>	4
OnDaRoad il progetto di street art presenta l'installazione di Aldam			
<hr/>			

Maurizio De Giovanni, chi è lo scrittore: età, carriera, libri, moglie, figli, Il Commissario Ricciardi

Maurizio De Giovanni, il noto scrittore del libro da cui è stata tratta la serie " Il Commissario Ricciardi " sarà ospite di Serena Bortone a "Oggi è un altro giorno". Racconterà a cuore aperto di sé e della sua famiglia. Siete curiosi e volete saperne di più? Ecco tutto quello che sappiamo su di lui. Chi è Maurizio De Giovanni Maurizio De Giovanni è un noto scrittore di romanzi gialli, nasce a Napoli il 31 marzo del 1958 sotto il segno dell'Ariete. Si diploma al Liceo Classico e poi prosegue gli studi all'Istituto Pontano, dove si laurea in lettere classiche. Dopo la laurea, però, trova un ottimo impiego in banca e lì lavora per molti anni. Approda alla carriera di scrittore soltanto a 47 anni. L'esordio avviene perché partecipa ad un concorso riservato a giallisti emergenti indetti da Porsche presso il Gran Caffè Gambrinus. Vince con un racconto ambientato nella Napoli degli anni '30 che fa un gran successo intitolato "I vivi e i morti". La carriera da scrittore, i libri e Il Commissario Ricciardi Il racconto viene apprezzato moltissimo dalla critica, tanto che ne trae un romanzo intitolato "Le lacrime del pagliaccio" che vede la luce nel 2006 con Graus Editore. Il testo viene ripubblicato nel 2007 con un nuovo titolo: "Il senso del dolore". La sua produzione artistica è molto fiorente, diventa così un noto autore e drammaturgo italiano. Da uno dei suoi romanzi viene tratta la serie di successo "Il Commissario Ricciardi". Vince numerosi premi, scrive moltissimi racconti e romanzi: 2006 - Le lacrime del pagliaccio 2007 - Il senso del dolore. L'inverno del commissario Ricciardi 2008 - La condanna del sangue. La primavera del commissario Ricciardi 2009 - Il posto di ognuno. L'estate del commissario Ricciardi 2010 - Il giorno dei morti. L'autunno del commissario Ricciardi 2011 - Per mano mia. Il Natale del commissario Ricciardi 2012 - Vipera. Nessuna resurrezione per il commissario Ricciardi 2014 - In fondo al tuo cuore. Inferno per il commissario Ricciardi 2015 - Anime di vetro. Falene per il commissario Ricciardi 2016 - Serenata senza nome. Notturmo per il commissario Ricciardi 2017 - Rondini d'inverno. Sipario per il commissario Ricciardi" 2018 - Il purgatorio dell'angelo. Confessioni per il commissario Ricciardi 2019 - Il pianto dell'alba. Ultima ombra per il commissario Ricciardi 2022 - Caminito. Un aprile del commissario Ricciardi Vita privata: moglie, figli e Instagram Per quanto riguarda la vita privata dell'autore non si sa molto, sappiamo che ha avuto una lunga storia con Silvia Pannitti. La coppia ha avuto due figli: Giovanni e Roberto. Ad oggi è sposato con Paola Egiziano. Ha un profilo Instagram seguito da oltre 21mila followers su cui condivide alcuni scatti della sua vita.



OnDaRoad il progetto di street art presenta l'installazione di Aldam

Il 'portoncino' trasformato in una tela, uno spazio bianco ufficialmente a disposizione della Street Art, sul quale ciascun artista, per un mese, può collocare la sua opera.

OnDaRoad il progetto di street art e scrittura presenta l'installazione di Aldam . Nato da un'idea del giornalista Ciro Cacciola in collaborazione con Graus Edizioni , OnDaRoad propone per un mese l'installazione Mano di Moro ' dell'artista partenopeo Aldam che inaugura venerdì 17 marzo 2023 alle 18.30 . Il nuovo appuntamento trasforma, ancora una volta, in spazio espositivo ufficiale la porta d'ingresso della Casa Editrice Graus Edizioni . Come le altre che l'hanno preceduta (a firma degli artisti Unplatic, Checuorehai, Whatifier, Trallallà, Libereo, Undeterred e Autoritratto), anche questa di Aldam è un'installazione site-specific in tecnica mista, un lavoro concettuale e figurativo, completato direttamente sul posto dall'artista. OnDaRoad il progetto di street art Espressione di linguaggi contemporanei, esplorazione del segno che diventa indagine e spazialità, contaminazione di generi che vanno dalla musica alla pittura al videomaking: è questo il tessuto stilistico dell'arte di Aldam . Intrise di cultura pop, graffitismo, con rimandi futuristici all'uso dell'extrapittorico ed incursioni nel territorio dell'informale, le opere dell'artista partenopeo diventano materia autonoma che parla entro contesti di denuncia e critica sociale. La sua è una presa di coscienza del presente reinterpretata e rimodulata secondo un proprio personale linguaggio, fatto di colore, segno, persistenza del tratto nero che di volta in volta e in maniera diversa esprimono concetti forti e allo stesso tempo smorzati nei toni, anche per la presenza di elementi di rottura che diventano spiraglio, ancora di salvezza. Aldam , classe 1985, sperimenta il suo talento artistico già dalle scuole elementari, disegnando avventure di personaggi immaginari sui quaderni di matematica. Ancora adolescente, ispirato dalla cultura hip hop, fonda una crew, consolidando il desiderio di dedicarsi ad un percorso artistico-musicale: armato di bombolette e microfono, di parole e dipinti, converte sentimenti come rabbia, frustrazione e tristezza in artwork creativi. Le tecniche del writing, i graffiti e le azioni di tagging, vissute tra clandestinità e adrenalina, diventano il mezzo espressivo attraverso cui dar voce al suo istinto creativo. Raid notturni, velocità d'esecuzione, perfezione del gesto, sono il mix da cui scaturisce il linguaggio e lo stile riconoscibile di Aldam: colori vivaci, tratti decisi ed elementi astratti. Il Progetto OnDaRoad Nel cuore del Centro Antico di Napoli, a due passi dal Complesso di San Domenico Maggiore e dal Museo Cappella Sansevero, in vicolo Seminario dei Nobili, all'11, c'è un unico portoncino indipendente che, quando si apre, sulla strada, conduce al mondo di parole della Graus Edizioni, casa editrice altrettanto indipendente. La Neapolis di oggi è sempre più museo a cielo aperto, ricco non soltanto di architetture e arti antiche ma di opere, provocazioni, installazioni dei tanti street artist napoletani e non che scelgono gli affascinanti

Annalisa Rossetti



decumani per lasciare i loro segni, lanciare i loro messaggi, o semplicemente esporre i loro lavori. Su questa scia, in chiaro riferimento al capolavoro di Jack Kerouac e in omaggio alla cultura di strada ed ai movimenti underground, è nata in **Ciro Cacciola**, responsabile dei progetti speciali della Graus Edizioni, l'idea di trasformare il portoncino in una tela, uno spazio bianco ufficialmente a disposizione della Street Art, sul quale ciascun artista, per un mese, potesse collocare la sua opera, in dialogo con tutta la storia, l'architettura, l'arte, l'umanità e il patrimonio antropologico della antica e sempre modernissima Neapolis. Il progetto, che si avvale della collaborazione del fotografo **Sergio Antonuccio** e di **Street Art Project Napoli**, accoglie per questa prima edizione i lavori di 10 artisti che si alternano di mese in mese, per concludersi a maggio 2023 con una mostra collettiva. **OnDaRoad vol. 8: ALDAM vernissage Venerdì 17 marzo 2023, alle 18.30 Graus Edizioni Vico Seminario dei Nobili 11, Napoli** Potrebbe piacerti anche: **Mixed by Erry**